

I COEFFICIENTI DI TRASFORMAZIONE

Il 1° giugno è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 147 del 2020 il decreto del ministero del lavoro che **fissa i nuovi coefficienti di trasformazione del montante contributivo da utilizzare per il calcolo delle pensioni nel prossimo biennio 2021-2022 dei lavoratori che saranno collocati a riposo nel regime pubblico obbligatorio dal 1° gennaio 2021.**

I Coefficienti di Trasformazione del Montante Contributivo						
Età del lavoratore alla decorrenza (anni)	Anni di decorrenza della pensione					
	1996-2009	2010-2012	2013-2015	2016-2018	2019-2020	2021-2022
57	4,720%	4,419%	4,304%	4,246%	4,200%	4,186%
58	4,860%	4,538%	4,416%	4,354%	4,304%	4,289%
59	5,006%	4,664%	4,535%	4,447%	4,414%	4,399%
60	5,163%	4,798%	4,661%	4,589%	4,532%	4,515%
61	5,330%	4,940%	4,796%	4,719%	4,657%	4,639%
62	5,514%	5,093%	4,940%	4,856%	4,790%	4,770%
63	5,706%	5,297%	5,094%	5,002%	4,932%	4,910%
64	5,911%	5,432%	5,259%	5,159%	5,083%	5,060%
65	6,136%	5,620%	5,435%	5,326%	5,245%	5,220%
66	6,136%	5,620%	5,624%	5,506%	5,419%	5,391%
67	6,136%	5,620%	5,826%	5,700%	5,604%	5,575%
68	6,136%	5,620%	6,046%	5,910%	5,804%	5,772%
69	6,136%	5,620%	6,283%	6,135%	6,021%	5,985%
70	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,257%	6,215%
71	6,136%	5,620%	6,541%	6,378%	6,513%	6,466%

Tale decreto ministeriale è il quinto emanato da quando nel meccanismo per il calcolo delle pensioni sono stati introdotti i coefficienti di trasformazione, recepiti e confermati, poi anche dalla riforma Fornero. Come si vede dalla tabella dal 2009 ad oggi gli indici, per effetto del progressivo aumento dell'aspettativa di vita, sono diminuiti nel corso degli anni influenzando negativamente sull'importo dell'assegno di pensione.

Esempio: lavoratore di 65 anni con un montante contributivo di 782.268,58 euro l'**assegno annuale** passa da 48.000,00 euro del 2009 a 41.029,99 euro del 2019/2020 a 40.834,42 euro da gennaio 2021.

	ASSEGNO ANNUALE	DELTA VS 2009	% DELTA VS 2009
2009	48.000,00 €		
2019/2020	41.029,99 €	6.970,01 €	14,5%
2021/2022	40.834,42 €	7.165,58 €	14,9%

Ma dal 2009 ad oggi come è variata l'aspettativa di vita in Italia?

- Rispetto al 2009, gli anni vissuti in buona salute sono aumentati sia per gli uomini (+2,6 anni) che per le donne (+2,2 anni);
- Nel 2019 la speranza di vita media alla nascita ha raggiunto il valore più alto fino ad oggi, 82,3 anni: 81,0 anni per gli uomini e 85,3 anni per le donne.
- Gli anni di vita in buona salute attesi alla nascita nel 2019 sono 57,6 per le donne e 59,4 per gli uomini, con un differenziale di genere costante nell'ultimo anno. Nel 2019, una donna di 65 anni può aspettarsi di vivere in media ancora 22,5 anni, ma di questi 12,7 saranno vissuti con limitazioni nelle attività; un suo coetaneo invece vivrà in media ancora 19,3 anni, di cui 9,3 con limitazioni.

L'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione avrà effetto per quei lavoratori la cui decorrenza della pensione è compresa tra il **1° gennaio 2021 ed il 31 dicembre 2022**, influisce sulla quota contributiva della pensione (la cd. [quota C](#)) e quindi riguarda:

- 1) chi non è in possesso di contribuzione al 31.12.1995;
- 2) chi esercita l'opzione di calcolo per il sistema contributivo;
- 3) chi ha meno di 18 anni di contributi al 31.12.1995;
- 4) chi ha almeno 18 anni di contribuzione al 31.12.1995 ed ha anzianità contributive accreditata dopo il 31.12.2011.